

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00148574
ESC - Ente schedatore	S39
ECP - Ente competente	S39

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	paramento liturgico
--------------------	---------------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	PI
PVCC - Comune	San Miniato

LDC - COLLOCAZIONE

SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	prima metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1700
DTSF - A	1749
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	manifattura italiana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	seta/ lampasso/ trama lanciata/ broccatura/ ricamo
MTC - Materia e tecnica	seta
MTC - Materia e tecnica	cotone
MTC - Materia e tecnica	canapa
MTC - Materia e tecnica	cartone
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	114.5
MISL - Larghezza	72.5
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Indicazioni specifiche	Depositi di cera. Alcune parti del tessuto sono state coperte a ricamo. Mancante di manipolo.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Fondo taffetas avorio e verde con broccature argento e particolari in marrone, disegno a tralci di fiori e foglie ad andamento verticale ondulante inframezzati a grandi anse formate da due diverse cornici a pizzo bianche e argento includenti infiorescenze. Galloni gialli e oro dai profili smerlati con decoro a zig-zag.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	La produzione di questo tipo di tessuto, creato in Francia ma prodotto anche in Italia, iniziò intorno al 1680 e si protrasse fino alla metà del sec. XVIII (Peter Thornton, 1965). E' detto "a pizzo" per il particolare decoro impiegato o del fondo ad imitazione di un pizzo. Il disegno è impostato simmetricamente su un asse verticale centrale, dato dalle cornici a "pizzo", che includono infiorescenze composte da fiori o frutti esotici e fantastici. La tecnica impiegata consente vari effetti per

la presenza di più armature e numerose broccature fuse dai toni delicati delle trame in seta lanciata o broccate. (Cfr. schede 00148575-00148576).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAAAS PI 136107

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data

1985

CMPN - Nome

De Dominicis B.

FUR - Funzionario responsabile

Matteoni D.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data

2002

RVMN - Nome

Isoppi P.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Zavattaro C.

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI